

ECONOMIA: SOLOW, TASSI DA RIDURRE SE DEPRIMONO CRESCITA NOBEL ECONOMIA, STRETTA MONETARIA COMPORTA TROPPI RISCHI (ANSA) -

BRESCIA, 26 GIU - SE LA STRETTA MONETARIA IN ATTO DA PARTE DELLE BANCHE CENTRALI MONDIALI PRODUCESSE EFFETTI "TROPPO FORTI" SULL'ECONOMIA REALE, SAREBBE OPPORTUNO FARE RETROMARCIA E "TORNARE INDIETRO", VERSO TASSI D'INTERESSE PIU' BASSI. LO PENSA IL PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA, ROBERT SOLOW, CHE, A MARGINE DEL CONVEGNO SU "EUROPA TRA RISCHI DI DECLINO E SEGNALI DI RIPRESA", ORGANIZZATO A BRESCIA DALLA FONDAZIONE ISEO, HA PARLATO DEI TREND CRESCENTI NEI TASSI D'INTERESSE. A CHI GLI CHIEDEVA DEI PERICOLI SULLA CRESCITA ECONOMICA GENERATI DA UN DENARO SEMPRE PIU' COSTOSO, SOLOW HA AMMESSO CHE "CI SONO ALCUNI RISCHI, NON C'E' DUBBIO, MA SE NON CI FOSSE STATA LA CRESCITA DEI TASSI D'INTERESSE, AVREMMO FRONTEGGIATO UN ALTRO RISCHIO", QUELLO INFLATTIVO."LA VERITA' - HA AGGIUNTO - E' CHE LA POLITICA MONETARIAELLE BANCHE CENTRALI HA UN SOLO STRUMENTO NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAESI E QUESTO E' LA POLITICA DEI TASSI D'INTERESSE A BREVE TERMINE. E CON UN SOLO STRUMENTO SI PUO' PERSEGUIRE SOLO UN OBIETTIVO COMPLETAMENTE". IL PROBLEMA, HA ARGOMENTATO SOLOW, "E' CHE ALLE BANCHE CENTRALI SONO STATI AFFIDATI DIVERSI OBIETTIVI E COSI' OGNI DECISIONE E' UN COMPROMESSO E LA DECISIONE DI ALZARE I TASSI D'INTERESSE E' LA DECISIONE DI CERCARE DI LIMITARE L'INFLAZIONE E SPERARE CHE GLI EFFETTI SULL'ECONOMIA REALE NON SIANO AVVERSI". UN TREND CHE I BANCHIERI CENTRALI POSSONO SEMPRE INVERTIRE: "SE SI SCOPRISSA CHE GLI EFFETTI DELL'INNALZAMENTO DEI TASSI SULLA CRESCITA FOSSE TROPPO FORTI - HA INFATTI DETTO SOLOW - E' SEMPRE POSSIBILE TORNARE INDIETRO". (ANSA).